



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE
AREA DI COORDINAMENTO ASSISTENZA ISTITUZIONALE

SETTORE ANALISI FATTIBILITA' E VALUTAZIONE POLITICHE. ASSISTENZA
dif. civico, garante detenuti e aut. partecipazione

Responsabile di settore Andrea DI BERNARDO

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 208 del 14-04-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 996 - Data adozione: 17/12/2021

Oggetto: L.R. 69/2009 - "Norme per l'istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale": Accordo di collaborazione tra il Garante e l'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche - Centro interuniversitario ADIR - Liquidazione prima tranche

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/12/2021

Numero interno di proposta: 2021AD001091

Visto lo Statuto regionale;

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 “Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 15, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 8 aprile 2021, n. 36, “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 – 2023”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Vista la legge regionale 69/2009 “Norme per l’istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;

Visto il regolamento del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28: “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 77, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2021-2022-2023”;

Viste le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

-7 gennaio 2021, n. 2, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2021-2022-2023”;

-7 gennaio 2021 n. 3, “Bilancio gestionale esercizio finanziario 2021”;

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2022-2023, nonché le deliberazioni dell’Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l’anno 2021;

Vista in particolare la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 1^a dicembre 2021, n. 122, “14^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2021-2022-2023 e conseguente variazione al bilancio gestionale”;

Ricordato che il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 69/2009 promuove la conoscenza e il rispetto di tutte le norme che riguardano i detenuti e coloro che sono ristretti;

Ricordato che il Garante ha tra le sue funzioni, previste nell’art. 2, lett. f, della L.R. 69/2009, quelle di realizzare iniziative di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, funzione esercitata, oltre che attraverso la relazione annuale e la sua diffusione, anche attraverso seminari di studio e convegni aperti al pubblico, attività di ricerca su temi specifici, svolta sia dall’Ufficio che da soggetti esterni, pubblicazioni e diffusione web e cartacea dei risultati delle ricerche e di informazioni riguardanti i diritti delle persone private della libertà personale;

Vista la Risoluzione n. 83 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 9 giugno 2021, con cui è stata approvata la Relazione sull'attività svolta e i risultati raggiunti nell'anno 2020 dal Garante e sono stati presentati gli impegni programmatici indicati dal Garante per il 2021, tutti volti a portare avanti le attività di monitoraggio dei diritti dei detenuti e di approfondimento e recupero di spazi e opportunità compresi dall'emergenza pandemica;

Richiamate le comunicazioni del 30 settembre 2021 e del 1° ottobre 2021, con le quali è stata formalizzata la richiesta del Garante, Avv. Giuseppe Fanfani – già precedente anticipata verbalmente - di attivare una ricerca sul tema della salute mentale nei luoghi di reclusione con l'Università di Firenze, in considerazione della sua riconosciuta eccellenza nell'ambito della comunità scientifica, individuando in particolare le seguenti tematiche di interesse:

- 1) lo stato di attuazione del diritto alla salute mentale per le persone condannate;
- 2) lo stato di attuazione del diritto alla salute mentale per le persone prosciolte per infermità di mente;
- 3) lo stato di attuazione del diritto alla salute mentale per le persone a diverso titolo collocate in strutture psichiatriche non di natura penale;

Ricordato che l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir si è dichiarata disponibile a sottoscrivere un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 "Accordi tra pubbliche amministrazioni" e che ha dimostrato piena condivisione e interesse per lo sviluppo in collaborazione di ricerche sui temi individuati dal Garante, avendo tali temi a oggetto tematiche di specifica attualità e rilevante criticità oltre che di comune interesse delle parti;

Richiamato il proprio decreto n. 706 del 4 ottobre 2021 con il quale si è proceduto ad approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Consiglio regionale della Toscana – Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e l'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche - Centro Adir e il Programma di attività condiviso tra le Parti, quale allegato e parte integrante dello stesso Accordo di collaborazione (Allegato A al decreto);

Dato atto che l'Accordo di collaborazione approvato con il decreto n. 706 del 4 ottobre 2021 dettaglia le reciproche attività delle parti, per un valore complessivo pari a € 34.000,00 così suddiviso:

- a) € 17.000,00 a carico del Consiglio regionale/ Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, dei quali:
 - i. € 15.000,00 quale quota di partecipazione all'assegno di ricerca da corrispondere all'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir;
 - ii. € 2.000,00 in valorizzazione per il lavoro dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale,
- b) € 17.000,00 a carico dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, dei quali:
 - i. € 8.000,00 quale quota di partecipazione all'assegno di ricerca attivato dalla stessa Università, per il tramite del Centro Adir;
 - ii. € 9.000,00 in valorizzazione per il lavoro dei componenti del gruppo di ricerca organizzato per lo svolgimento delle attività;

Rilevato che il contributo finanziario del Consiglio regionale, stabilito nella misura di € 15.000,00, è erogato a ristoro parziale del costo effettivo sostenuto dall'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir per l'attribuzione di un assegno di ricerca in riferimento al quale è prevista la rendicontazione analitica dei costi sostenuti e ricordato che tale rimborso si configura come compartecipazione alle spese e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari, non rientrante nell'ambito degli appalti di servizi, fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 1, 3 e 4 del DPR 633/72;

Precisato che il contributo di € 15.000,00 previsto a titolo di compartecipazione alle spese certificate per l'attivazione dell'assegno di ricerca sarà corrisposto dal Consiglio Regionale/Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale all'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir con le seguenti tempistiche:

- € 7.500,00 entro il termine di 30 giorni dall'attivazione dell'assegno di ricerca;
- € 7.500,00 entro il termine di 30 giorni dalla conclusione del programma di attività

Richiamato il proprio decreto n. 934 del 29 novembre 2021 con il quale si è dato atto della avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con conseguente perfezionamento dell'obbligazione giuridica, e si è proceduto conseguentemente a trasformare integralmente le prenotazioni n. 202135/2021 e n. 202135/2022 in impegni di spesa a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127, Codice fiscale 01279680480, ai sensi degli articoli 27 e 29 del RIAC:

- a. € 7.500,00 sul capitolo 10676 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 29 del RIAC, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31 dicembre 2021, secondo le modalità e le scadenze di erogazione del trasferimento espressamente previste nell'Accordo di collaborazione;
- b. € 7.500,00 sul capitolo 10676 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 29 del RIAC, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31 dicembre 2022, secondo le modalità e le scadenze di erogazione del trasferimento espressamente previste nell'Accordo di collaborazione;

Dato atto che con lettera PEC (ns. prot. 18781 del 17/12/2021) il responsabile del procedimento amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, dott. Francesco Bardazzi, ha comunicato al sottoscritto, ai fini della rendicontazione delle prime attività svolte nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, che la procedura per l'attribuzione di un assegno di ricerca per l'importo di euro 24.000,00 è stata portata a termine in data 15/12/2021 con l'adozione del decreto del Direttore del Dipartimento prot. N. 332469, allegato alla comunicazione, e che l'assegno di ricerca è stato attribuito alla dott.ssa Giulia Melani, la quale prenderà servizio in data 01/01/2022 a seguito di stipula con l'Università del relativo contratto avente ad oggetto "I dati sulla salute mentale dei soggetti autori del reato come strumento di garanzia del loro diritto alla salute. Lo stato di attuazione del diritto alla salute mentale per le persone condannate e per quelle prosciolte per infermità di mente, nonché per le persone a diverso titolo collocate in strutture psichiatriche non di natura penale";

Considerato che, con tale comunicazione, si è verificata la condizione, prevista dall'Accordo, necessaria per poter procedere alla liquidazione della somma di euro 7.500,00, impegno di spesa assunto per l'anno 2021, ovvero la presentazione della rendicontazione delle attività svolte e in modo specifico l'attivazione dell'assegno di ricerca;

Verificato che la documentazione prodotta è completa ed è idonea a comprovare l'esigibilità, entro la fine del 2021, del diritto di credito dell'Università di Firenze -Dipartimento di Scienze Giuridiche-Adir, come risulta dalle verifiche sull'attività eseguita, effettuate dalla Responsabile del procedimento dott.ssa Katia Poneti ai sensi dell'articolo 34 del RIAC e che la relazione che approva la rendicontazione delle attività svolte è depositata agli atti;

Dato atto che, a seguito di tale approvazione la somma di € 7.500,00, impegnata per l'anno 2021, è da considerarsi integralmente rendicontata dall'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, ed è quindi somma certa, liquida ed esigibile spettante alla medesima;

Ritenuto pertanto di procedere alla liquidazione della somma di € 7,500,00, ai sensi dell'articolo 33 del RIAC, corrispondente alla prima tranches del contributo di compartecipazione alle spese pattuito nell'Accordo, richiedendo l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche-Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127,

Codice fiscale 01279680480, con imputazione sull'impegno n. 1291/2021, a valere sul bilancio di previsione 2021 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) assunto sul cap. 10676 "Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà – Accordi di collaborazione con altre pubbliche Amministrazioni" - centro di costo 90-03-22, tramite bonifico ordinario sul conto corrente IBAN IT88A0200802837000041126939;

Ritenuto di rinviare a successivo atto amministrativo la liquidazione della seconda ed ultima tranche di € 7.500,00 di cui all'impegno n. 1290/2022 sul capitolo 10676 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2022, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31 dicembre 2022, a conclusione della attività di ricerca secondo le modalità e le scadenze di erogazione del trasferimento espressamente previste nell'Accordo di collaborazione (artt. 5 e 6), dietro presentazione e approvazione della rendicontazione delle attività svolte;

Visto l'art 48 bis del DPR 602/1973 "Disposizioni sui pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, prima di effettuare a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a 5.000 euro, di verificare in via telematica con l'Agenzia delle Entrate, se il soggetto è inadempiente;

Richiamata la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29.07.2008, nella quale si chiarisce che l'art. 48 bis sopracitato non trova applicazione per i pagamenti disposti a favore delle Pubbliche Amministrazioni ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

Preso atto che l'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche-Centro Adir rientra in tale elenco e che dunque non si rende necessario procedere alla verifica di Agenzia delle Entrate;

Verificato che detto finanziamento è strettamente connesso con le attività istituzionali di ricerca svolte dal Centro Adir e il rimborso si configura quale compartecipazione alle spese e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari, non rientrante nell'ambito degli appalti di servizi, di conseguenza fuori campo IVA ai sensi degli articoli 1 e 4 del DPR 633/1972;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 241/1990 non sussiste da parte del sottoscritto alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Accertata la disponibilità finanziaria, l'esatta imputazione della spesa e la corretta applicazione contabile della normativa fiscale

DECRETA

1. **di procedere alla liquidazione** della somma di € 7,500,00, ai sensi dell'articolo 33 del RIAC, richiedendo l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche-Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127, Codice fiscale 01279680480, tramite bonifico ordinario sul conto corrente IBAN IT88A0200802837000041126939, con imputazione come segue:

| Capitolo | Impegno/anno | Importo | Centro di responsabilità | Codice Sibec |
|----------|--------------|------------|--------------------------|--------------|
| 10676 | 1291/2021 | € 7.500,00 | 90/03/22 | 559 |

2. **di dare atto** che la suddetta somma liquidata:
 - è fuori campo IVA ai sensi degli articoli 1 e 4 del DPR 633/1972, in quanto strettamente connessa con le attività istituzionali di ricerca;
 - non è soggetta ad Irap, di cui al Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
3. **di dare atto** che il soggetto beneficiario rientra tra gli enti per i quali è esclusa la verifica presso l'Agenzia delle Entrate in quanto, pur trattandosi di importo maggiore di 5.000,00, il beneficiario è un ente pubblico;
4. **di rinviare** a successivo atto amministrativo la liquidazione della seconda ed ultima tranche a conclusione della attività di ricerca e a seguito di presentazione di un dettagliato rendiconto da parte dell'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche-Centro Adir – nei termini indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo di collaborazione, entro il 31 dicembre 2022;
5. **di provvedere** agli adempimenti di pubblicità di cui all'articolo 23, lett. d), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE